Giuseppe DI MARE
Consigliere Comunale cambiAugusta
3278648432
info@giuseppedimare.com

Al Sig. **Sindaco del Comune di Augusta**
Al Sig. **Presidente del Consiglio Comunale**

Oggetto: ***Mozione di indirizzo sul BARATTO AMMINISTRATIVO a sostegno delle fasce deboli ai sensi dell'art. 24 della Legge 164 del 2014***

Il sottoscritto Giuseppe Di Mare Consigliere Comunale di cambiAugusta con la presente

CONSIDERATO

che la situazione economica di grave crisi che sta attanagliando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali e non solo;
che l'articolo 24 del D.L. del 12 settembre 2014 nr. 133 convertito in legge 11 novembre 2014 nr.164, cd. SBLOCCA ITALIA, definisce le "misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" stabilisce che "i comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.
L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere tali

riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costruite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute."

VISTO

che con deliberazione nr. 05 del 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispone che per i Comuni che intendano far ricorso all'articolo 24 dello SBLOCCA ITALIA e quindi vogliano istituire il "**BARATTO AMMINISTRATIVO**", si provveda a:

1. Individuare previamente le specifiche attività rientranti fra quelle per le quali solamente può, secondo ragionevolezza, parlarsi di esercizio sussidiario;
2. Definire previamente, con apposita delibera, i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati;
3. Individuare previamente, se del caso, le riduzioni o esenzioni di tributi che siano inerenti al tipo di attività posta in essere;
4. Verificare, per la parte di propria competenza, il rispetto, da parte di ciascuno dei progetti che siano presentati da cittadini singoli o associati, dei criteri e delle condizioni di cui al punto 2.

RITENUTO

di straordinaria importanza, soprattutto in questo periodo di estrema crisi, barattare la propria manodopera, il proprio lavoro, la propria fatica con le tasse da pagare con il fine di saldare i propri debiti con il fisco e mettersi a disposizione del proprio Comune con lavori socialmente utili.

CONSIDERATO

che le minori entrate verranno compensate con le minori spese per la pulizia della strada, abbellimento e cura delle aree verdi, la manutenzione anche stradale, ma anche il recupero di aree e beni immobili inutilizzati.

SI IMPEGNI

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad adoperarsi, sia a livello politico che istituzionale, affinchè anche nel nostro Comune, si avvii l'iter per la deliberazione del "BARATTO AMMINISTRATIVO" che permetterà ai nostri concittadini di essere in regola con il pagamento delle tasse senza tirare fuori un euro.

Regolamento del “baratto amministrativo”

Art.1 Riferimenti legislativi

L’art.24 della legge n.164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l’art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevole, offrendo all’ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficienza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell’opportunità del “baratto amministrativo”.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria , ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell’anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni.I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 Individuazione dell’importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile Contabile e il responsabile Tributi del Comune di Invorio sono chiamati a predisporre un riepilogo dell’ammontare di morosità dei tributi per l’anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l’importo complessivo del “baratto amministrativo”.
Per l’anno 2015 l’ammontare del “baratto amministrativo” è pari ad € 5.000.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

L’Ufficio Tecnico del Comune di Invorio, di concerto con l’assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all’art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell’importo fissato nell’art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l’ammontare complessivo[1], tenuto conto del valore simbolico di €60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall’art.24 della Legge 164/2014.

Per i morosi non colpevoli residenti in strutture ATC, l’importo è quello previsto a bilancio comunale e il numero di moduli di 8 ore ciascuno è determinato dal rapporto di tale importo e il valore simbolico di €60.
E’ data possibilità al Responsabile dell’Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €8.500 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. Possono presentare domanda compilando l’apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Per l’anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 31 luglio.

Nel caso in cui l’importo totale delle richieste fosse superiore all’importo complessivo del “baratto amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro famigliare)	2
Morosità non colpevole	3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Invorio, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Invorio, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 Obblighi del Comune di Invorio verso il richiedente

Il Comune di Invorio provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse daquelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo"purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto

amministrativo”, il Comune di Invorio si impegna a fornire occasioni concrete diformazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.